

# Rotary Club Sassuolo

# La Ruota

## Rotary international

## Distretto 2072



Rotary  
Club Sassuolo  
1915-1921  
50 anni di Rotary a Sassuolo

Periodico di informazione riservato ai soci • Annata Rotariana 2021/2022 • Numero Unico



Alcuni momenti salienti dell'annata

SHEKHAR MEHTA  
(R.C. CALCUTTA-MAHANAGAR, INDIA)  
PRESIDENTE INTERNAZIONALE

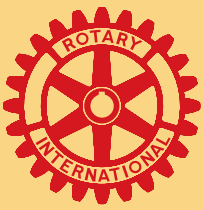


SERVIRE PER CAMBIARE VITE

FRANCESCO MANCINI  
PRESIDENTE ROTARY CLUB SASSUOLO  
"SERVIRE PER COSTRUIRE IL FUTURO"

STEFANO SPAGNA MUSSO  
(R.C. PARMA)  
GOVERNATORE DISTRETTO 2072

**Segreteria del Club:** c/o Villa Cuoghi, via Gramsci 34, Fiorano (MO)  
**Redazione:** Simone Ricci, Luigi Giuliani, Laura Corallo, Eleonora Alboresi  
[rotarysassuolo.it](http://rotarysassuolo.it) - [segretario@rotaryclubsassuolo.it](mailto:segretario@rotaryclubsassuolo.it)



# Saluto per la Ruota

di Francesco Mancini

Carissimi amiche ed amici del Club, si è conclusa, con la consegna delle Borse di studio ai ragazzi delle medie di Sassuolo, la nostra annata rotariana che si era aperta, a settembre, con la prima Lectio Rotary tenutasi nella nostra città. Un anno che ci ha permesso di incontrare personalità diverse: dal filosofo Benanti a Marco Nosotti, da Toni Capuozzo al padre dell'Ambasciatore Attanasio, fino alla bella serata sulle eccellenze emiliane con Marino Bartoletti, Paolo Barilla, Tonino Panini magistralmente orchestrati dall'amico Leo Turrini. Dopo la breve pausa per le restrizioni Covid, siamo stati onorati dalla visita del Governatore Spagna Musso e quindi abbiamo avuto modo di ricordare l'epopea del Picchio Rosso di Formigine con Alfonso Scibona, Eleonora Alboresi ed il fondatore Mario Boni. Durante la serata con il direttore di Plastic Free Lorenzo Zitignani, abbiamo avuto modo di accogliere quattro nuovi soci: Armando Campioni, Francesco Corradi, Michele Iacaruso ed Ercole Leonardi, beneficiando dell'ottimo lavoro svolto dalla Commissione Effettivo presieduta da Terenzio Tabanelli. Di spessore è stato anche l'incontro con Michele Pipicella, indicato da Forbes come uno degli Under 30 più influenti d'Italia. Molto interesse la serata organizzata insieme al Comune di Fiorano ed alla Lapam per la celebrazione dei 50 anni della pista di Fiorano che ha avuto come relatori Luca Cordero di Montezemolo e l'Ing. Mauro Forghieri argutamente sollecitati da Leo Turrini. Abbiamo poi chiuso in bellezza con due nostri soci, Gianfranco e Luigi, le conviviali da sempre maggiormente apprezzate e partecipate. Voglio poi ricordare i Service: la consegna dei distributori di acqua potabile all'Istituto Baggi e la distribuzione delle borracce al Volta: è stato molto bello poter coniugare il tema dell'ambiente con le necessità delle nuove generazioni, molto attente, peraltro, a queste tematiche; dimostrazione ne è stata anche la raccolta di rifiuti tenutasi proprio nei dintorni dell'istituto Baggi ed organizzata da



Emilio Galavotti, appassionato presidente della Commissione Ambiente. Infine, la consegna delle borse di studio agli studenti delle scuole medie sassolesi, un messaggio legato alla meritocrazia e all'impegno. Grazie al fondamentale aiuto del Socio Luigi Giuliani e dell'Amministrazione Comunale di Fiorano abbiamo ora una nuova sede nella splendida Villa Cuoghi. La presenza di rappresentanti dei Comuni è stata una costante in praticamente tutti i nostri incontri. Significativa è stata anche la nostra presenza attiva alla Giornata del Banco Alimentare, supportati anche dai ragazzi del Rotaract. Rimarchevole è stata infine la realizzazione del Libro per i 50 anni del nostro Club, dovuto all'alacre lavoro del Comitato formato da Terenzio Tabanelli, Luigi Giuliani, Gianfranco Sassi, Simone Ricci e Giulia Tabanelli, oltre al fondamentale supporto narrativo di Ettore Rotechia e del Socio onorario Primo Bonacorsi. Il mio sentito grazie va a voi tutti per quanto avete fatto, con la partecipazione ai progetti, la presenza alle serate ed i fondamentali suggerimenti e critiche, che ci hanno permesso di portare a termine il nostro percorso mettendo sempre il massimo dell'impegno. A Francesco, il mio più sentito augurio per una annata ricca di successi rotariani.

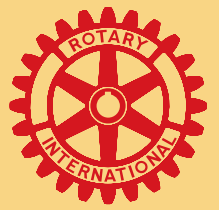
Buon Rotary a tutti!

Francesco Mancini - Presidente 2021 / 2022



# Il passaggio delle consegne

di Simone Ricci



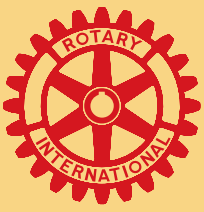
Si è tenuto a fine giugno 2021, presso lo Sporting di Sassuolo, il passaggio delle consegne che ha ufficializzato la presidenza di Francesco Mancini. Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Roberto Paolo Iachetta (vice Presidente), Giulia Tabanelli (Segretario), Raffaele Pepe (Prefetto), Mirca Marcelloni (Tesoriere), Francesco Melandri (Presidente Eletto 2022-23) e Luca Silingardi (Past President). Questi i presidenti di Commissione: Ettore Roteglia (Amministrazione), Simone Ricci (Relazioni Pubbliche), Alessandra Barbaro (Fondazione Rotary), Felice Di Palma (Progetti), Terenzio Tabanelli (Effettivo), Cesare Zanni (Polio Plus), Silvano Ruini (Eventi), Emilio Galavotti (Ambiente), Alessandro Martone (delegato per il

Rotaract), Gianfranco Sassi (Scambio Giovani) e Massimiliano Ghidoni (Istruttore).

Il presidente uscente Luca Silingardi ha ripercorso i principali progetti della sua annata, quali la donazione di carte prepagate alle famiglie bisognose del territorio, il progetto Giocamico per i piccoli pazienti dell'Ospedale di Sassuolo, la donazione di 24 computer portatili a due istituti del distretto e il sostegno ad Anffas.

Durante la serata sono stati assegnati i Paul Harris Fellow, le più alte onorificenze rotariane, che sono andate a: Massimiliano Ghidoni, Mirca Marcelloni, Gianfranco Sassi, Ettore Roteglia, Roberto Paolo Iachetta e Alessandro Martone.





# Le piattaforme sono forme di potere

di Simone Ricci

Il Festival Filosofia si conferma manifestazione di riferimento a carattere nazionale sui temi filosofici e culturali: quest'anno si parlava di Libertà. Da molti anni il connubio Festival Filosofia e Rotary si concretizza nella Lectio Rotary, lezione magistrale che i club del Gruppo Ghirlandina del Distretto 2072 "adottano" con l'obiettivo di diffondere il sapere e per l'accrescimento culturale della nostra comunità. Quest'anno la lezione si è tenuta per la prima volta a Sassuolo e il relatore è stato Paolo Benanti, teologo e docente presso la Pontificia Università Gregoriana, l'Istituto Teologico di Assisi e il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. Ha parlato di Piattaforme, in particolare quelle tecnologiche, che ha definito senza ombra di dubbio strutture di potere.

Le piattaforme uniscono un problema con una soluzione - che spesso riguardano due soggetti differenti - e ne traggono vantaggio economico.

Macchine ed esseri viventi si "toccano" nella frontiera dell'informazione, vero tesoro dei nostri giorni, su cui si combattono battaglie e si orienta il comportamento dei consumatori. Un loop cybernetico che si manifesta in ogni nostro processo di scelta.



I social network sono piattaforme, tutte le infrastrutture digitali lo sono e gli algoritmi governano le nostre decisioni, solo apparentemente libere. Ecco perché si parla di algocrazia, dove le



informazioni esercitano un forte controllo su tutti noi; è necessario che essa sia bilanciata da un'algocrazia dove l'innovazione tecnologica sia trasformata in sviluppo "gentile" che ponga al centro l'umano.

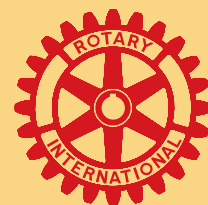
Per fare questo è necessaria una governance forte e autorevole, una Autorità Pubblica giusta che faccia leggi condivise, universali e che valgano per tutti.

Al termine della lezione, non è mancato il momento conviviale dove i numerosi soci presenti sono stati accolti in uno spazio riservato all'interno dello splendido Palazzo Ducale di Sassuolo, visitandone poi le meravigliose sale affrescate. Dopo le piattaforme, anche questa è filosofia.



# Sempre al fianco di Veterani dello sport e Atletica Delta

di Simone Ricci



Pomeriggio di sport il 17 ottobre 2021 nel parco Ducale di Sassuolo, dove circa 200 giovani atleti si sono sfidati nella manifestazione “Il ragazzo e la ragazza più veloci di Sassuolo”, da quest’anno rinominato “Memorial Paolo Bicceri” per ricordare l’allenatore e storica figura dell’atletica leggera sassolese, scomparso ad aprile dell’anno scorso.

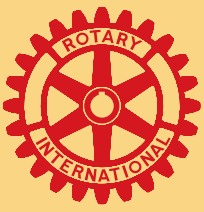
La manifestazione, patrocinata dal Comune di Sassuolo, negli ultimi anni sancisce la collaborazione tra il nostro Rotary, la sezione Giorgio Mariani e Giulio Cantelli dell’Unione Nazionale Veterani dello Sport e la società di atletica Delta.

Nella categoria 2014/15, quella con atleti delle classi prime e seconde elementari, tra le bambine ha registrato il miglior tempo Emma Termanini (8”01), mentre tra i bambini Tommaso Giovanardi ed Edoardo Colonna sono arrivati primi a pari merito (7”7). Nella categoria 2012/13 primi posti per Matilde Federici (7”3) e Tommaso Schenetti (6”7), nella categoria 2010/11 per Irene Colonna (6”5) e Davide Costi (6”7). Infine nella categoria 2008/09, quella che raggruppava gli atleti più grandi (classi seconde e terze medie), i più veloci sono stati Laura



Maestri (6”7) e Pasquale D’Alterio (6”3).

(in foto: a sinistra Alessandro Guazzi, il sassolese più veloce di tutti i tempi; al centro i vincitori della categoria 2008/09; a destra Daniele Morandi, presidente di Delta Atletica Sassuolo)



# Che sportivo vuoi essere?

di Simone Ricci

“Il mio mestiere è fatto di competenza, fatica e tanta curiosità. Cronista? Amo definirmi più un bordocampista”. Così ha esordito Marco Nosotti durante la prima conviviale dell’annata Mancini.

Nosotti è uno dei giornalisti di Sky più amati dal pubblico per la sua semplicità e simpatia. Classe 1959, nasce ad Empoli ma cresce a Formigine e le sue prime esperienze sportive lo vedono protagonista sul campo, come portiere del Sassuolo. “Non ero molto bravo – ammette Nosotti – e l’amico Leo Turrini un giorno, dopo aver incassato 7 goal dal

Forlì, mi consigliò di fare radio presso una emittente locale”. Da allora è stata una crescita costante, prima a Tele Modena e Antenna 1, fino ad approdare, nel 1991, alla neonata Tele +dove si occupa di pallavolo e successivamente di calcio. Il “Noso” (così amano chiamarlo gli amici) diventa caposervizio di Sky Sport e la sua voce racconta ogni domenica ciò che avviene in campo, aneddoti e curiosità che solo chi si trova a bordo campo può raccogliere.

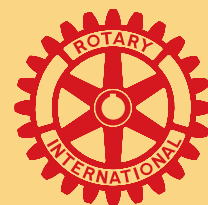
L’ultima grande avventura raccontata da Marco Nosotti è la vittoria degli Azzurri agli Europei 2021 in Inghilterra. Una vittoria che nasce dal gruppo, che Mancini ha saputo amalgamare con pazienza mettendo insieme calciatori di grande esperienza con giovani pieni di entusiasmo. Un successo che dallo sport si trasferisce a tutta la società, infondendo fiducia e senso di collettività a tutti noi.

“Perché lo sport ha valori imprescindibili – ha concluso Nosotti – e ci insegna a vivere insieme agli altri, con rispetto e disciplina. Attraverso lo sport, quello sano, fatto di sacrifici, possiamo costruire un futuro migliore per i nostri giovani”.



# Racconti di guerra, dal Congo all'Afghanistan

di Simone Ricci



Una serata ricca di emozioni quella che si è tenuta da Vinicio il 26 ottobre 2021, insieme agli amici rotariani dei club Modena L.A. Muratori, Castelvetro Terra dei Rangoni e Mirandola. Relatori sono stati il noto giornalista Toni Capuozzo e Salvatore Attanasio, padre di Luca, Ambasciatore italiano in Congo, ucciso in un agguato nel febbraio 2021. Filo conduttore è stata la guerra, in tutte le sue forme, che colpisce civili e militari, che entra nelle nostre case attraverso la TV e i social e che ci viene raccontata da coloro che - giornalisti o diplomatici - sul campo rischiano la vita per portare un pò di umanità e verità in luoghi martoriati da conflitti infiniti. Come è successo a Luca Attanasio, giovane ambasciatore italiano ucciso in un agguato presso il villaggio di Kibumba, vicino alla città di Goma. "L'Italia ha perso uno dei suoi più giovani e brillanti diplomatici - ha raccontato il padre, l'ing. Salvatore Attanasio - in un agguato i cui contorni sono lontani dall'essere chiariti. Non si può accettare l'oblio che sembra troppo rapidamente calato su questa vicenda drammatica. Non è dignitoso che l'Italia, Paese membro del G7, archivi senza colpo ferire la barbara uccisione di due servitori dello Stato colpiti nello svolgimento del loro dovere". Perché oltre a Luca Attanasio, in quell'agguato morì anche il Carabiniere

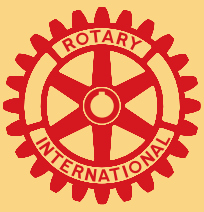
che fungeva da scorta. Delle tre inchieste aperte all'indomani dei fatti, quella congolese e quella delle Nazioni Unite dopo un mese avevano già tratto le loro inconsistenti conclusioni. Solo la magistratura italiana, con il supporto dei Ros, sta continuando a lavorare, nonostante le difficoltà dovute alla lontananza fisica e culturale dal Nord Kivu. Con l'aggravante che l'agenzia delle Nazioni Unite che aveva organizzato il viaggio



(PAM) oppone l'immunità diplomatica alla legittima richiesta della magistratura italiana di interrogare le persone del suo staff coinvolte come testimoni.



Dal Congo all'Afghanistan il passo è breve, soprattutto dopo i recenti fatti che hanno portato al potere i talebani e dopo le immagini impressionanti della fuga dei civili dall'aeroporto di Kabul. "Esportare la democrazia è un fallimento nei termini - ha sottolineato Toni Capuozzo - perchè quelli che noi consideriamo valori universali, potrebbero non esserlo per culture e realtà diverse dalle nostre". L'Afghanistan non è solo Kabul: ci sono villaggi sperduti dove la religione è l'unica legge conosciuta e i cui precetti sono accettati da generazioni senza ribellarsi. La speranza nel futuro passa attraverso le giovani donne, ora emarginate dai talebani, che però negli ultimi vent'anni hanno assaporato il gusto della libertà e dell'emancipazione. Ma ci vorrà tempo, certi cambiamenti culturali non avvengono in pochi anni.



# Dalla provincia alla conquista del mondo

di Simone Ricci

Non capita tutti i giorni di vedere sul palco insieme Marino Bartoletti, Leo Turrini, Antonio Panini e Paolo Barilla. E' successo nel novembre scorso in occasione del nostro evento "Icon Valley", patrocinato dal Comune di Maranello, che ha visto oltre un centinaio di persone, finalmente in presenza all'Auditorium di Maranello. Oltre a Bartoletti, che ha pubblicato un libro, "La cena degli dei", il cui protagonista è Enzo Ferrari, c'era appunto il giornalista Leo Turrini a fare da "agente provocatore". "Provinciale e artigiano sono complimenti per noi emiliano-romagnoli. Tenacia e orgoglio per le nostre origini rendono possibili storie come queste" ha affermato Marino Bartoletti, prima di ricordare di non essere nato coi baffi e di fare il tifo per i Maneskin. Ferrari, Panini e Barilla sono tre aziende che, grazie all'intuito e alle straordinarie capacità imprenditoriali dei fondatori, sono conosciute e invidiate in tutto il mondo. Turrini, dopo aver fatto pronunciare la parola "rigatoni" a Paolo Barilla, ha iniziato a stuzzicare i presenti sul digiuno di vittorie della Ferrari: "Ho visto gli attuali vertici del Cavallino ad un GP guardare sia a destra che a sinistra nella corsia box. Segno che questo non è il loro ambiente, chi frequenta il circus sa che basta guardare a sinistra".

Giuseppe Panini venne assunto da Ferrari come garzone della fucina in fonderia "ma fu licenziato - ha ricordato il figlio Antonio - perché venne sorpreso dal Commendatore a fare il suo lavoro



seduto su un bidone". "Alla Panini ogni traguardo si celebrava andando a fare baldoria insieme ai dipendenti, altrochè alle Maldive! Queste vicende sono inconcepibili al giorno d'oggi e ci parlano di un grande senso di appartenenza all'azienda, al territorio e alla famiglia. Noi Panini ogni anno a Natale - ha detto Antonio - ci ritroviamo e siamo un centinaio. Otto fratelli, 28 figli-cugini, e poi decine di nipoti e ora i pronipoti. Quando nel 1988 mio padre e i suoi fratelli decisero di vendere all'inizio non capii poi, a fronte di una successione che sarebbe stata molto complicata, ho compreso la loro scelta".

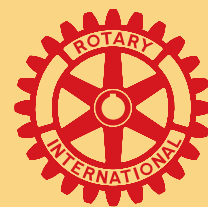
"Portare un cognome importante - ha evidenziato Paolo Barilla - mi ha dato un grande senso di responsabilità, mi ha dato disciplina e rigore e mi ha aiutato a fare le scelte giuste davanti ad un bivio: mio padre mi ha detto che se fai un compromesso una volta, poi lo farai sempre, perché ci sarà sempre una buona ragione. La vita senza responsabilità non è più facile; l'impegno e il rispetto della storia della mia famiglia sono stati i miei valori guida". E sulle nuove generazioni Barilla afferma: "Noi non siamo stati in grado di trasmettere lo spirito di sacrificio, però i millenials hanno una grinta superiore: mi sento pessimista sull'attualità, ma ottimista sul futuro". "Mio padre nel 1971 vendette l'azienda ma per anni rimase scontento. Si rifece solo quando riuscì a ricomprarla, perché si sentiva in colpa per aver tradito il suo passato. Noi dobbiamo preservare, migliorare e trasmettere" ha concluso Paolo Barilla.





# Felice eletto presidente per il 2023

di Simone Ricci

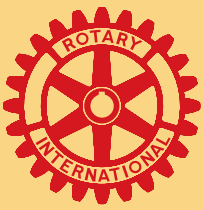


Nella consueta assemblea di fine anno, il nostro club ha eletto il presidente per l'annata 2023-24: all'unanimità è stato nominato Felice Di Palma, Dirigente Medico Ortopedico presso la AUSL di Modena Area Sud (Vignola e Pavullo).

Nella stessa serata, il Presidente Incoming, il cardiologo Francesco Melandri, ha presentato il suo consiglio direttivo, che entrerà in carica il 1 luglio 2022.

Vice presidenti saranno Massimiliano Ghidoni e Simone Ricci. Segretario sarà Elena Magarotto, prefetto sarà Giulia Tabanelli e come tesoriere viene confermata Mirca Marcelloni. Past president sarà Francesco Mancini e president Incoming, appunto, Felice di Palma.





# La pandemia vista dal medico

di Simone Ricci

Nel pieno della quarta ondata della pandemia, quando ci siamo trovati di nuovo costretti a incontrarci virtualmente, abbiamo avuto il piacere di ospitare la dottoressa sassolese Valentina Spezzani, che ci ha parlato della sua esperienza di medico di medicina generale in questi ultimi due anni.

“Suddividerei questo periodo in 4 momenti distinti - ha esordito la Spezzani - che sono il febbraio/marzo 2020, l'inverno 2020, l'arrivo dei vaccini a inizio 2021 e l'attuale fase di Omicron”. “All'inizio siamo stati tutti colti di sorpresa da un virus del quale non avevamo alcuna informazione - prosegue Valentina Spezzani - e Pandemia era una parola sconosciuta ai più. Mancavano mascherine e dispositivi di protezione individuali e la Asl fornì a noi medici una sola FFP2 a testa. Ho dovuto gestire chiamate di pazienti che mi contattavano quando il virus era già in fase avanzata e faticavano a finire la frase. Emotivamente e professionalmente è stato il momento più duro, con il lockdown che fu inevitabile per cercare di porre un freno allo tsunami. Poi arrivò l'estate e ci sembrò tutto finito mentre nell'inverno successivo la seconda ondata fu - almeno per Modena - ancora più devastante con le terapie intensive di nuovo piene. Mi sono trovata a monitorare quotidianamente fino a 50 pazienti a domicilio per potere cogliere i segnali di un peggioramento che avrebbe richiesto il ricovero, peggioramento che nel caso del Covid può avvenire repentinamente. Ad inizio 2021 arrivò il tanto atteso vaccino che è tuttora l'unico strumento valido per combattere il virus. E adesso c'è Omicron che sembra meno letale della variante Delta, forse per sua natura o probabilmente anche perchè la popolazione è per la maggior parte vaccinata. Ora mi trovo a gestire più che altro gli aspetti burocratici di quarantene e tamponi, ma sinceramente è molto meglio rispetto al drammatico periodo di inizio 2020”.

Durante la chiacchierata con la dottoressa è emerso come il virus sia particolarmente aggressivo

in persone con patologie pregresse, una su tutte l'obesità, anche negli adolescenti e nei bambini è altresì stato sottolineato come l'uso di antibiotici sia inutile, così come il cortisone che serve eventualmente dopo l'ottavo giorno di infezione, quando cioè il virus non può più mutare e si passa dalla fase di replicazione virale a quella infiammatoria, quella più grave, che porta alla terapia intensiva.

La quarta dose? Difficile valutarne l'efficacia adesso, anche perchè prima è necessario conoscere la



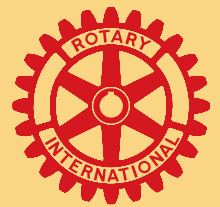
copertura delle dosi precedenti. Molti pazienti vanno incontro alla fase del long-Covid, la patologia che porta i pazienti a soffrire di astenia e affanno per parecchi mesi dopo la malattia, forse a causa di un interessamento cronico della muscolatura scheletrica e respiratoria.

E per quanto riguarda l'uso della mascherina? “Beh si arriverà prima o poi a togliere l'obbligo - conclude la Spezzani - ma penso che usarla quando si va in luoghi affollati sarà un'ottima abitudine anche in futuro”.



# I giorni della crisi del gas

di Simone Ricci



Il 22 febbraio 2022 si è tenuta una interessante conviviale sulla crisi energetica, realizzata in modalità virtuale in interclub con gli amici del Rotary club Vignola Castelfranco Emilia Bazzano. Relatori sono stati Andrea Serri, responsabile comunicazione di Confindustria Ceramica e Ivan Lion di Ali Srl, moderati dall'amico rotariano Luigi Odorici. L'impatto dei maggiori costi energetici a cui stiamo assistendo si sta abbattendo sulle imprese industriali. Per questi settori, che al momento stanno responsabilmente assorbendo tutti i costi, il caro-energia si traduce in una forte erosione dei margini operativi e potrebbe comportare decisioni di chiusura produttiva. Questa drammatica evoluzione dello scenario energetico implica, per la manifattura italiana, un fortissimo incremento di costi per la fornitura di energia, che passano dagli 8 miliardi circa nel 2019 a oltre 21 nel 2021 e a oltre 37 nel 2022. Si tratta di un incremento del costo complessivo del +368% nel 2021 e di oltre 5 volte rispetto ai costi sostenuti nel 2020. Le nuove sfide di decarbonizzazione introdotte

dal Green Deal, volte alla neutralità climatica al 2050, prevedono una riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 ed il raggiungimento della carbon neutrality entro il 2050. Obiettivo ambizioso che però deve fare i conti con la realtà. Per i comparti industriali "hard to abate" come la ceramica, il percorso di decarbonizzazione necessita di un forte supporto istituzionale che accompagni lo sviluppo e l'applicabilità delle nuove tecnologie. Per quanto riguarda il settore ceramico, l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente ha radici lontane e la curva di abbattimento delle emissioni al 2030 è attualmente condizionata dalla limitata applicabilità

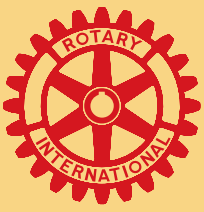
## LA PROVENIENZA DEL GAS CONSUMATO IN ITALIA

**BILANCIO MENSILE DEL GAS NATURALE ITALIA**  
(Millioni di Standard metri cubi a 38,1 MJ/mc)

	Dicembre			Gennaio-Dicembre			Quota 2021
	2021	2020	Variaz. %	2021	2020	Variaz. %	
<b>PRODUZIONE NAZIONALE (2)</b>	287	327	-12,2%	3.343	4.107	-18,6%	4,4%
<b>IMPORTAZIONI</b>	7.126	5.868	21,5%	72.728	66.130	10,0%	95,5%
<b>per punto di ingresso</b>							
MAZARA DEL VALLO	1.943	2.055	-6,4%	21.169	12.023	76,1%	27,8%
GELA	208	271	-23,4%	3.231	4.460	-27,8%	4,2%
TARVISIO	2.930	2.748	6,6%	29.061	28.420	2,3%	38,2%
PASSO GRIES	612	80	667,3%	2.170	8.592	-74,7%	2,9%
MELENUGNO	787	-	-	7.214	-	-	9,5%
PANIGAGLIA (2)	-	131	-100,0%	1.072	2.509	-57,3%	1,4%
CAVARZERE (2)	628	490	28,3%	7.316	6.806	7,8%	9,6%
LIVORNO (2)	-	80	-100,0%	1.437	3.273	-56,1%	1,9%
GORZIA	18	-	-	39	3	1348,2%	0,1%
Altri	0	2	-86,7%	19	33	-42,0%	0,0%
<b>Esportazioni</b>	249	37	577,2%	1.543	316	389,1%	2,0%
<b>Variazione delle scorte (2)</b>	-2.545	-2.671	-4,7%	1.591	-1.076	47,9%	-2,1%
<b>Consumo interno Lordo</b>	9.711	8.829	10,0%	76.118	70.998	7,2%	100,0%

Fonte: Ministero della transizione ecologica - DGISEG  
(1) Preconsuntivi al netto dei transiti  
(2) comprende consumi e perdite

di alcune leve strategiche e dalla scarsa disponibilità dei combustibili "carbon free". Per raggiungere i nuovi obiettivi sarà necessario adottare un portafoglio di tecnologie diverse, alcune delle quali, però, non sono ancora in una fase di reale utilizzo industriale. Il gas naturale non potrà quindi essere sostituito nell'immediato e resterà per il settore il miglior combustibile per la transizione ecologica. I temi trattati rappresentavano lo scenario ad inizio anno. Nulla faceva presagire che da lì a pochi giorni sarebbe scoppiata la guerra in Ucraina che ha sconvolto, oltre alle nostre coscienze, anche gli equilibri geopolitici mondiali.



# Visita del Governatore

di Simone Ricci

Il primo appuntamento in presenza a marzo, dopo due mesi di incontri virtuali, è stato proprio con Stefano Spagna Musso, Governatore in carica del nostro Distretto 2072. Dopo il consueto confronto pomeridiano con il Consiglio Direttivo e insieme all'Assistente Eugenio Boni, durante la serata conviviale sono stati numerosi i temi discussi, partendo dal motto del Presidente Internazionale Shekhar Mehta "Servire per cambiare le vite", ovvero rimbocchiamoci le maniche, agiamo e aiutiamo il prossimo. Innanzitutto il Governatore ha sottolineato l'utilizzo delle piattaforme digitali, ormai una consuetudine in ogni ambito della nostra vita. Il confine tra Club "tradizionale e Club "on line" si è alquanto assottigliato; la pandemia ha trasferito sulla piattaforma i Club tradizionali che hanno imparato ad utilizzare questi strumenti che prima disconoscevano completamente così come gli eClub sono ora completamente liberi di poter organizzare conviviali in presenza; rimane il fatto che questi Club sono più snelli, meno costosi e con una forte capacità attrattiva verso alcune tipologie di

soci, i più giovani in primis. Stefano ha ricordato, con un pizzico di meritato orgoglio, il TG Distrettuale realizzato grazie all'aiuto di Claudio Rinaldi rotariano del Club di Parma, nonché Direttore della Gazzetta di Parma e Direttore editoriale di 12 Tv Parma e Radio Parma. Infine, il dramma della guerra che sta mettendo a durissima prova milioni di civili che stanno scappando dall'Ucraina. Grazie all'aiuto di Tiziana Casadio presidente della commissione distrettuale Empowering girls abbiamo una mappatura completa

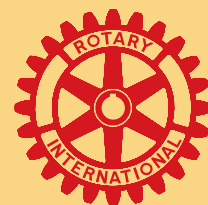


del radicamento sull'intero territorio del nostro distretto dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) che si occupano di accogliere e sostenere ragazze madri e donne sole che si trovano in situazione di forte disagio sociale e lavorativo. È nato quindi il progetto "SOS MaMa Sorelle Tutte" dedicato all'accoglienza e sostegno delle mamme con bambini piccoli e/o in gravidanza ora in fuga dai paesi in guerra.



# Viaggio nella storia del Picchio Rosso

di Eleonora Alboresi



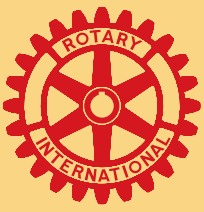
Un tuffo nel passato per rivivere uno dei momenti d'oro della fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta: il Picchio Rosso. È stato questo il "menu" della conviviale del 15 marzo scorso presso l'Executive Spa Hotel di Fiorano Modenese. Ma come ha fatto una discoteca, seppur indimenticabile, a riempire una serata oltre 40 anni dopo la sua inaugurazione? Come spesso accade, anche in questo caso è stato grazie a un tributo. Nel corso dell'appuntamento è stato infatti presentato e venduto il libro "Il Picchio Rosso", volume che raccoglie storie, testimonianze e fotografie di un'epoca che trasmette nostalgia a chiunque l'abbia vissuta. L'evento si è tenuto alla presenza del patron della celebre discoteca formiginese Mario Boni e degli autori del volume Alfonso Scibona e Eleonora Alboresi che, tra aneddoti e dietro le quinte, hanno raccontato la nascita del progetto e il suo sviluppo, dalla fatica nel trovare fotografie scattate durante quei momenti magici, reperti ora scontati ma rari fino a qualche decina di anni fa, al fine benefico

della vendita. Il ricavato del libro è stato donato all'associazione Amici per Sempre di Andrea Gilioli, realtà che opera nel mondo del volontariato in diversi ambiti. L'ente, nato nel 2018 in seguito al



decesso, a soli 25 anni, del giornalista formiginese Andrea Gilioli a causa di un malore improvviso, porta avanti progetti per finanziare ricerche sulle malattie cardiache improvvise giovanili, ma anche un premio di laurea e raccolte fondi: l'ultima, presente sul sito, sarà destinata all'acquisto di un'ambulanza.

Terminata la presentazione del libro i presenti hanno ascoltato la canzone che Marco Baroni ha scritto ispirandosi alla discoteca e poi si è aperto il momento delle domande, presto diventate racconti. Dopo qualche curiosità chiesta a Mario Boni sulla nascita del mito e sul perché abbia poi chiuso i battenti, sono stati diversi quelli che hanno ricordato con commozione alcuni momenti unici consacrati dal locale da ballo made in Formigine: tra concerti di artisti inimmaginabili e storie d'amore sbocciate, il Picchio Rosso vive ancora nei cuori dei tanti che l'hanno frequentato.



# La plastica minaccia l'ambiente

di Laura Corallo

È stato il ravennate Lorenzo Zitignani, direttore nazionale della Onlus Plastic Free, l'ospite della conviviale del Rotary di inizio aprile. Da anni il tema dell'ambiente è infatti al centro della mission del Rotary, valorizzando progetti ambientali per la pulizia dalla plastica e la tutela delle nostre risorse vitali. La presentazione è stata preceduta dalla "spillatura" di quattro nuovi soci, sancendone l'ingresso nell'effettivo del club: Ercole Leonardi, Presidente di Lapam Fiorano, Michele Iacaruso, Titolare Laek e Presidente Cna Area Sassuolo, Armando Campioni, Immobiliarista e Francesco Corradi, General Manager Executive Spa Hotel Fiorano. Plastic Free Onlus è una organizzazione di volontariato nata nel 2019 come realtà digitale, che mira a sensibilizzare i cittadini sulla pericolosità della plastica che finisce nell'ambiente. In pochi anni è diventata punto di riferimento in Italia nella lotta all'inquinamento da plastica grazie al supporto di 1.100 referenti regionali e 200.000 volontari in tutta Italia. Una realtà presente anche a Modena e in alcuni Comuni del Distretto Ceramico, tra i più virtuosi in Italia con decine di migliaia di volontari impegnati in partecipate giornate di sensibilizzazione attraverso la raccolta di plastica e rifiuti di ogni genere nei fiumi e nei parchi. "L'associazione ha raggiunto in pochi

anni 150 milioni di utenti nei primi 12 mesi attraverso i social network e rappresenta una delle più importanti realtà con migliaia di progetti concreti sul territorio – ha spiegato Zitignani -. Evitare la plastica è difficile, siamo circondati da imballaggi ovunque ma siamo comunque determinati a liberare il pianeta dalle tonnellate di plastica che devastano l'ambiente chiedendo l'impegno concreto delle persone, delle istituzioni e delle realtà imprenditoriali. Per questo utilizziamo i social per le nostre campagne di sensibilizzazione, andiamo nelle scuole a parlare agli

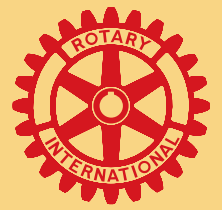


studenti, stringiamo accordi di cooperazione con le istituzioni per facilitare le attività sul territorio". In alcuni settori produttivi, infatti, la plastica è ancora indispensabile e in mancanza di alternative cerchiamo di sensibilizzare verso un corretto smaltimento e riciclo. Altri settori, come il comparto ceramico di Sassuolo, hanno invece attivato da anni un percorso strutturato per acquisire consapevolezza dell'impatto produttivo sull'ambiente, attivando azioni virtuose, come l'uso consapevole della plastica così come nel recupero degli imballi e degli scarti di produzione, mentre le acque reflue vengono riutilizzate nel ciclo produttivo evitando lo spreco di questa preziosa risorsa naturale.



# Avvocato? No, stratega legale

di Simone Ricci

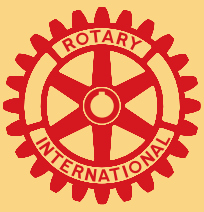


Una serata con tantissimi spunti di riflessione, quella del 19 aprile scorso insieme a Giuseppe Pipicella, modenese laureato in Legge alla Bocconi e recentemente apparso su Forbes tra i 5 under 30 italiani più influenti dell'anno per la categoria "Finanza". Pipicella inizia la sua carriera professionale come startupper, fino a diventare oggi local partner del prestigioso studio legale internazionale Meplaw, del quale dirige la sede milanese. "Il mio mestiere è quello dello stratega legale – afferma Pipicella – che deve accompagnare l'imprenditore nelle scelte quotidiane, partecipando alla storia dell'azienda". "Presso lo studio Meplaw – continua Pipicella – gestisco i dipartimenti Financing & Banking e Diritto societario delle imprese innovative: il primo offre assistenza finanziaria e bancaria a profili privati ed aziendali di alto livello, mentre il secondo si dirige a startup ambiziose e a fondi che investono nella creazione di progetti innovativi". La sua figura professionale non è assimilabile a quella del commercialista o dell'avvocato tradizionale. Il consulente deve diventare manager e aiutare l'imprenditore a rimanere aggiornato; così come per i medici, dai quali ci aspettiamo suggerimenti su terapie innovative e medicinali di ultima generazione,

anche dal consulente l'imprenditore si aspetta suggerimenti e consigli per rimanere aggiornato in un contesto globale che cambia repentinamente. Un punto di riferimento affidabile che conosca le nuove frontiere digitali e dell'innovazione come il Metaverso, trend multidisciplinare che si sta



affermando come pilastro dei nuovi business globali. "L'etica? Io mi muovo sempre nella legalità – sottolinea Pipicella - e la mia etica mi impone di scegliere quali azioni intraprendere e quali no. Nelle mie attività tutelo l'interesse dei miei clienti, senza recare danni ingiusti a terze parti. Il fine non giustifica i mezzi". "Contrariamente a molti miei coetanei – ricorda Pipicella – all'inizio io ho lavorato gratis, perché credevo profondamente in quello che facevo ed ero consapevole che quella fase sarebbe durata poco tempo. I giovani oggi spesso non credono di poter essere i migliori in quello che fanno". Idee chiare, convinzione e una visione proiettata al futuro. Con un desiderio: avere un'azienda ceramica tra i suoi clienti. Ah, dimenticavo: Giuseppe ha 28 anni.



# Dispenser di acqua potabile al Baggi

di Simone Ricci



Uno dei service dell'annata ha avuto la sua celebrazione sabato 7 maggio scorso, presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Baggi" di Sassuolo. Si tratta della donazione di 3 dispenser di acqua naturale pubblica installati presso i tre piani della scuola superiore sassolese, che conta oltre mille studenti. Presenti alla cerimonia ufficiale, insieme al presidente del Rotary Francesco Mancini, vi erano la preside Mariacristina Grazioli, l'assessore Ugo Liberi, alcuni membri del corpo docente, alcuni nostri soci e i rappresentanti degli studenti.

Durante i saluti iniziali sono stati ricordati gli



obiettivi di sostenibilità dell'agenda ONU 2030 e Alessia Valenti, studentessa membro del Consiglio d'Istituto, ha ricordato che l'obiettivo era fin dall'inizio di rendere più green il loro istituto e alimentare presso gli studenti l'idea di un futuro più ecologico partendo dai piccoli gesti quotidiani. "Il Baggi non è ancora una scuola plastic free – ha detto la dirigente Grazioli – ma l'obiettivo è lavorare affinché gli studenti utilizzino sempre meno plastica monouso".

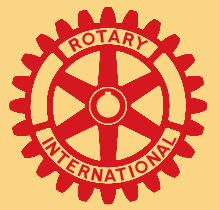
Al termine della mattinata, un nutrito gruppo di ragazzi delle classi ID, IE, IG, 2B, 2D e 2G si è impegnato a ripulire l'area intorno alla scuola, raccogliendo cartacce, mozziconi e rifiuti vari, accompagnati dagli insegnanti e coordinati dal "nostro" Emilio Galavotti.





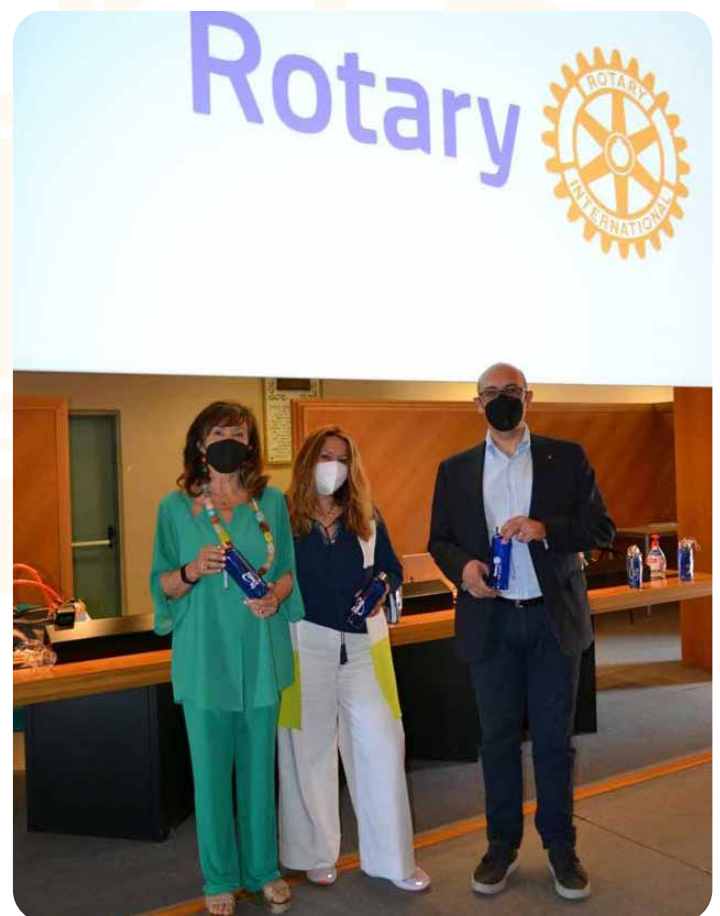
# Borracce per gli studenti del Volta

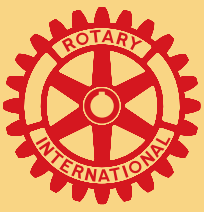
di Laura Corallo



Il 19 maggio si è concretizzato il secondo importante service a favore delle scuole, ovvero la consegna gratuita di 1800 borracce agli studenti dell'Istituto A. Volta di Sassuolo. L'evento, promosso dal Rotary con il sostegno dell'EcoComitato d'Istituto, è avvenuto all'interno dell'Aula Magna in presenza di circa un centinaio di studenti, della Dirigente Scolastica Sabrina Paganelli, l'assessora all'Istruzione del Comune di Sassuolo Alessandra Borghi, del Presidente Rotary Club Sassuolo Francesco Mancini e del responsabile della commissione ambiente per il Rotary Emilio Galavotti. L'iniziativa ha l'obiettivo di incentivare il consumo di acqua in un'ottica di sostenibilità e di riduzione nella produzione dei rifiuti. "Grazie a queste borracce - ha spiegato Mancini direttamente agli studenti - contribuirete a ridurre il ricorso alla plastica monouso, che è uno dei maggiori fattori di inquinamento dei nostri giorni". "L'acqua che metterete in queste borracce - ha sottolineato la dirigente scolastica - è doppiamente sostenibile: innanzitutto perché non necessita di plastica, e poi perché al Volta si beve l'acqua disponibile direttamente all'interno dei plessi scolastici, grazie a torrette idriche installate

nei vari piani della scuola". Grande attenzione ha ricevuto l'intervento di Maichol Amato, 18 anni, rappresentante d'Istituto del Volta che, oltre a farsi portavoce delle istanze degli studenti, è impegnato nella promozione di progetti e riforme serie in ambito scolastico. "Ringrazio Rotary Club Sassuolo per questa importante donazione - spiega lo studente - che ci motiva ancora di più nel costruire il nostro futuro in un'ottica di sostenibilità. Proseguiremo la strada tracciata dall'EcoComitato, esperienza unica e innovativa in provincia di Modena, nata al Volta nel 2021 in piena pandemia, costretti a seguire le lezioni in Dad. Un organismo che si occupa di tutte le attività che riducono l'impatto ambientale della nostra scuola e che offre a noi studenti un forte potere decisionale, grazie al quale possiamo creare una rivoluzione green nella mentalità e nei nostri comportamenti".





# I 50 anni della Pista di Fiorano

di Laura Corallo



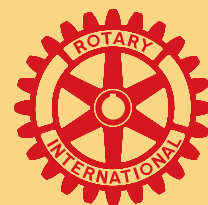
Una piazza gremita ha inaugurato il 50° anniversario della Pista di Fiorano Modenese con una serata speciale realizzata dal Comitato 'Fiorano in Festa' e Comune di Fiorano Modenese, promossa da Lapam Confartigianato Imprese e Rotary Club Sassuolo, in occasione del Motor Valley Fest 2022, e nell'ambito del Sempre Maggio Fioranese. Sul palco di piazza Ciro Menotti, intervistati dal giornalista e scrittore Leo Turrini, l'avvocato Luca Cordero di Montezemolo, ex presidente della Ferrari e l'ingegnere Mauro Forghieri (foto di Kevin Lupo). L'evento ha celebrato così Fiorano capitale della Ferrari e il legame fortissimo della sua gente per la realtà del mito del Cavallino e per il suo autodromo, inaugurato l'8 aprile 1972 da Enzo Ferrari per ospitare le prove delle vetture da competizione. Un legame confermato anche dal fatto che a Fiorano Modenese è stata dedicata una delle auto della casa di Maranello, la 599 Fiorano GTB, esposta per l'occasione in piazza Ciro Menotti. Negli anni Settanta Forghieri era direttore tecnico della Scuderia Ferrari mentre Montezemolo nel 1973 debuttò come direttore sportivo e braccio destro del Drake. In platea i tanti tifosi Ferrari, arrivati anche da ogni parte d'Italia oltre che ex meccanici, hanno ascoltato storie e aneddoti dei due prestigiosi ospiti, dalla conoscenza con il Drake, alla prima volta a Maranello, passando per i successi in Formula 1 fino ai ritratti degli interpreti della

Ferrari di quegli anni: la bravura e capacità di fare squadra di Niki Lauda, l'estro di Gilles Villeneuve e anche il grande lavoro che dava ai meccanici in quegli anni, la vittoria a Monza nel mondiale '75 con Clay Regazzoni, "Uno dei più bei ricordi della nostra vita", hanno detto entrambi. Mauro Forghieri, per tutti "l'ingegnere" in Formula Uno per un ventennio e progettista di motori e auto da corsa competitive ha detto. "Quello che ricordo sono le urla del "Grande Vecchio" (Enzo Ferrari ndr) che pretendeva macchine più veloci per battere il record, ma non era possibile". Montezemolo, che mancava da Fiorano da otto anni, ha poi ricordato la frattura mai rimarginata con la Ferrari a seguito delle dimissioni da presidente avvenute nel 2014, dopo 23 anni passati a fianco di Enzo Ferrari negli anni Settanta e che segnò la fine di un'era per l'azienda di Maranello lasciando il posto a Sergio Marchionne. Un addio, come disse lo stesso Montezemolo al discorso di congedo dal personale della Ferrari, "non facile". "Mi manca la gente della Ferrari, il territorio, le persone, l'odore e l'atmosfera della fabbrica le soddisfazioni di tanti mondiali vinti e la pista". Sono stati poi ricordati momenti memorabili come i giri di pista di Papa Wojtyła sulla Mondial rossa guidata da Piero Ferrari nel 1988 a Fiorano così come i tanti studenti fioranesi che saltavano le lezioni per andare a vedere i grandi campioni che si esibivano in pista.



# Si, no, ma, anche se, perché...

di Simone Ricci



Le conviviali con il nostro socio e amico Gianfranco Sassi sono sempre brillanti e ricche di spunti di riflessione, come quella del 17 maggio dal titolo “Parole, parole, parole”, nella quale ci ha illustrato l’importanza dell’uso di certe parole o espressioni nell’ambito di una trattativa o di un negoziato.

Esistono tre tipi di linguaggio: verbale (il discorso vero e proprio), non verbale (movimenti del corpo e posture) e paraverbale (enfasi e tono di voce). Secondo lo psicologo Albert Mehrabian l’efficacia del linguaggio, in base a come viene percepito, vale il 7% nel verbale, il 38% nel paraverbale e il 55% nel non verbale.

Ma quante parole bisogna conoscere per poter raccontare efficacemente una storia? Senza spingerci fino ad Hemingway che ne usò solo 6 (For sale: baby shoes, never worn), non esiste un numero preciso, anche se avere un vocabolario ricco è sicuramente di aiuto in qualunque tipo di conversazione.

Gianfranco ci ha poi raccontato alcuni “trucchetti” come quello di evitare di dire di No perché involontariamente provochiamo nel nostro interlocutore una piccola miosi insinuando il dubbio del contrario di quello che vogliamo che lui

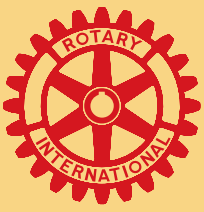
percepisca. Siamo abituati a dare più enfasi alle cose negative e dire di No elimina tutte le altre opzioni. Pensate che diciamo No almeno 400 volte al giorno, quasi senza accorgercene!

Il Si al contrario genera una midriasi perché si ha un effetto subliminale eccitante. La parola Perché, invece, va saputa dosare per evitare che diventi invasiva nella conversazione, ma stimoli l’emisfero sinistro del cervello aiutando la mente a trovare un vincolo tra causa ed effetto.

Infine, abbiamo sperimentato espressioni per avvicinare o per allontanare, esempi di fonostesia e abbiamo cercato di convincere Cesare ad uscire dall’ufficio del suo capo.

Grazie Gianfranco, anche stavolta ci hai fatto sorridere e riflettere.





# I vent'anni che hanno cambiato Fiorano

di Simone Ricci



Tra le innumerevoli doti del nostro amico e socio Luigi Giuliani, c'è quella di saper raccontare magistralmente le vicende del nostro territorio. E lo fa mettendo in evidenza gli aspetti umani, a volte anche sconosciuti, dei protagonisti.

Non è un caso se ogni anno l'amministrazione comunale fioranese si avvale della sua collaborazione per raccontare pezzi di storia di questa terra. E così l'ultima sua opera (senza considerare il suo prezioso contributo al libro dei 50 anni del nostro Rotary) racconta il ventennio 1960-80 di Fiorano Modenese, che ha visto trasformare una zona di campagna nel più grande distretto della ceramica mondiale. L'autore ne ha parlato insieme a Leo Turrini e a Francesco Tosi durante l'ultima conviviale dell'annata presso l'Exè Restaurant.

Luigi ha ricostruito le fasi salienti della nascita e dell'affermazione del Distretto ceramico in Italia e nel mondo. Un percorso ricco di dati e di nomi,

che fornisce il dovuto merito ai protagonisti di una stagione irripetibile e a eccellenze imprenditoriali che costituiscono un patrimonio unico nel suo genere.

L'opera raccoglie pagine ricche di analisi, aneddoti, fatti, leggi e testimonianze dei protagonisti dell'epoca, che restituiscono ai lettori i ricordi di una vita vissuta a pane e piastrelle.

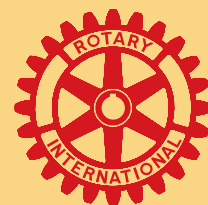
“Il libro, sotto forma di saggio, raccoglie anni di studi, letture, interviste, testimonianze – spiega l'autore – e vuole essere una sorta di “eredità” anche per le giovani generazioni”.

Leo Turrini la definisce “rivoluzione fioranese” che portò alla definizione di un nuovo modello non solo industriale ma anche economico, sociale e culturale legando indissolubilmente il nome di Fiorano alla piastrella valley.



# Borse di studio ai ragazzi delle medie

di Simone Ricci



L'ultimo service dell'annata, ovviamente non per importanza ma solo in ordine cronologico, ha avuto il suo momento clou il 30 giugno presso l'istituto scolastico Cavedoni di Sassuolo.

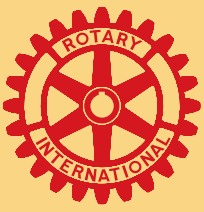
I 37 migliori ragazzi delle scuole medie di Sassuolo (cioè coloro che hanno avuto i voti più alti alla fine dell'anno scolastico) hanno ricevuto dal Rotary una borsa di studio e un attestato. La cifra è del tutto simbolica (circa 140 euro ad ognuno), ma il Rotary con questa iniziativa ha voluto promuovere soprattutto i concetti di meritocrazia e di gratificazione: se ti impegni e raggiungi obiettivi importanti, allora meriti un riconoscimento.

Troppo spesso sentiamo parlare di ragazzi demotivati, irresponsabili e abituati a ricevere anziché a dare: non tutti sono così per fortuna ed è giusto premiare coloro che invece imparano il valore dell'impegno, della responsabilità e del sacrificio. Questo va di pari passo con il concetto di meritocrazia: ci deve essere qualcuno che apprezza questa dedizione e riconosce loro un premio, in modo del tutto trasparente ed equo. Dall'esempio si impara e si cresce, molto più che a parole.

Per avere una società migliore bisogna partire dalla scuola e dai giovani. Ma anche dagli adulti, che devono valorizzare e premiare l'impegno. La

furbizia e l'ingiustizia minano le basi della nostra civiltà e siamo ancora in tempo per cambiare le cose. Insieme al Rotary, si può.

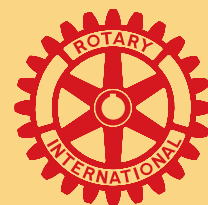




# Fotogallery

di Simone Ricci





## L'ASSOCIAZIONE

# È l'imprenditore Mancini il nuovo presidente del Rotary

Il titolare di Mida Group al posto di Luca Silingardi: sarà in carica per il 2021-22. Ecco come sarà composto il consiglio direttivo

**Alfonso Scibona**

Francesco Mancini è il nuovo presidente del Rotary club Sassuolo e guiderà il sodalizio nell'annata 2021-2022.

Mancini è un imprenditore fiorense, titolare di Mida Group, importante azienda nel settore dell'arredamento e del design. Prende il posto di Luca Silingardi che lascia dopo un'annata difficile nella quale, comunque, sono stati realizzati diversi service utili al territorio. Tra questi la donazione di carte prepagate alle famiglie bisognose del territorio, il progetto "Giocamico" per i piccoli pazienti dell'Ospedale di Sassuolo, la donazione di 24 computer portatili a due istituti del distretto e il sostegno ad Anfias.

Silingardi, prima di lasciare ha assegnato alcuni Paul Harris Fellow, le più alte onorificenze rotariane, che sono andate a: Massimiliano Ghidoni, Mirca Marcelloni, Gianfranco Sassi, Ettore Roteglia, Roberto Paolo Iachetta e Alessandro Martone. Mancini ha anticipato i principali service che caratterizzeranno la sua annata, tra i quali, per la prima volta, la "Lectio Rotary" del prossimo Festival della Filosofia che si terrà proprio a Sassuolo.



Francesco Mancini, nuovo presidente del Rotary Sassuolo

Il nuovo consiglio direttivo è così composto: Roberto Paolo Iachetta (vice presidente), Giulia Tabanelli (segretaria), Raffaele Pepe (prefetto), Mirca Marcelloni (tesoriere), Francesco Melandri (presidente eletto 2022-23) e Luca Silingardi (past president).

Questi i presidenti di commissione: Ettore Roteglia (amministrazione), Simone Ricci (relazioni pubbliche), Alessandra Barbaro (fondazione rotary), Felice Di Palma (progetti), Terenzio Tabanelli (effettivo), Cesare Zanni (Polio Plus), Silvano Ruini (eventi), Emilio Galavotti (ambiente), Alessandro Martone (delegato per il Rotaract), Gianfranco Sassi (scambio giovani) e Massimiliano Ghidoni (istruttore). —

Non il dimostrò, 50 anni, ma il compie, la Pista della Ferrari e Fiorano Modenese, sul cui territorio si trova il circuito: la festeggia con tre eventi della rassegna "Sempre Maggio Fioranese", in programma dal 27 al 29 maggio, inseriti nel Motor Valley Fest 2002 e organizzati dal comitato "Fiorano in Festa", in collaborazione con l'amministrazione comunale. Ospiti d'onore saranno Luca Cordero di Montezemolo, l'ingegnere Mauro Forghieri, l'attore Enrico Salimbeni e l'autore Matteo Manfredini. «Il legame di Fiorano con la Ferrari è sempre stato forte, tanto che al momento della creazione del Museo, Enzo Ferrari, cittadino onorario fiorense, prese in considerazione anche il nostro territorio. Fiorano è conosciuta nel mondo oltre che per la ceramica, anche per questo legame e per questa eccellenza», ha detto il sindaco di Fiorano Modenese, Francesco Tosi, presentando gli eventi con cui Fiorano celebra la ricor-

© FIPREDOLIZIONE RISERVATA

## ATLETICA. MEMORIAL BICCERI

# Sfide tra 200 giovanissimi I più veloci di Sassuolo sono Maestri e Casolari

**Paolo Braglia**

Anche quest'anno "Il ragazzo e la ragazza più veloci di Sassuolo", ormai uno degli appuntamenti fissi del calendario di eventi delle Fiere d'Ottobre, ha richiamato tanti giovani appassionati di atletica leggera per un pomeriggio all'insegna dello sport.

Sono stati circa duecento, infatti, i giovani velocisti che ieri si sono messi alla prova nella manifestazione, da quest'anno rinominata "Memorial Paolo Biccieri" per ricordare l'allenatore e storica figura dell'atletica leggera sassolese, scom-

parso lo scorso aprile. I partecipanti, ovvero studenti e studentesse dalla prima elementare alla terza media, suddivisi in quattro categorie in base all'età, si sono sfidati a suon di scatti nel parco Ducale.

Nella categoria 2014/15, quella con atleti delle classi prime e seconde elementari, tra le bambine ha registrato il miglior tempo Emma Termanini (8'01), mentre tra i bambini Tommaso Giovanardi ed Edoardo Colonna sono arrivati primi a pari merito (7'7).

Nella categoria 2012/13 hanno tagliato il traguardo per primi Matilde Federici (7'3) e Tommaso Schenetti

(6'7), nella categoria 2010/11, invece, i più veloci sono stati Irene Colonna (6'5) e Davide Costi (6'7). Infine nella categoria 2008/09, quella che raggruppa gli atleti più grandi (classi seconde e terze medie), a mettersi al collo la medaglia più prestigiosa sono stati Laura Maestri (6'7) e Matteo Casolari (6'5).

L'evento sportivo è stato organizzato da Delta Atletica Sassuolo, con il patrocinio del Comune e il contributo della sezione Giorgio Mariani e Giulio Cantelli dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport e del Rotary Club Sassuolo.

© FIPREDOLIZIONE RISERVATA

## FIORANO

Il primo appuntamento sarà venerdì 27 maggio, in piazza Ciro Merotti, dove verranno anche esposte alcune "rosse" dal titolo «1972-2022: Fiorano e la sua pista: nozze d'oro con il sogno», in collaborazione con Lapam Confartigianato Imprese e Rotary Club Sassuolo. Sul palco, dalle 20.30, la Motor Land Band darà vita ad uno spettacolo tra video e suoni di motori per lasciare il posto, alle 21, al giornalista Leo Turrini che inter-



Una panoramica della pista di Fiorano per la festa dei 60 anni della Ferrari

visterà Mauro Forghieri, ingegnere storico della Ferrari e Luca Cordero di Montezemolo, ex cittadino di Fiorano Modenese che torna a dopo tanto tempo, nei luoghi dove ha vissuto per

## RACCONTI

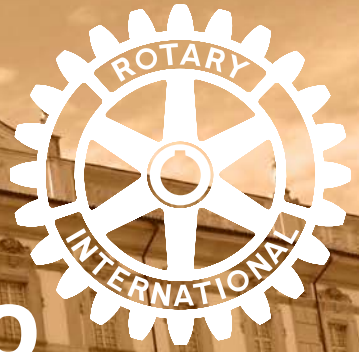
**L'ex presidente e l'ingegnere del Drake saranno intervistati in piazza da Leo Turrini**

anni, quando era al comando della casa del cavallino. Sabato 28 maggio, nel pomeriggio in piazza Salvo d'Acquisto farà invece tappa il "Gran Premio della auto a pedal", divertente manifestazione dedicata ai bambini dai 3 ai 14 anni e concluderà il fine settimana, domenica alle 11 presso il teatro Astoria, il monologo teatrale, in prima nazionale, "La terra dei motori", testo originale di Matteo Manfredini, interpretato da Enrico Salimbeni, noto attore che ha lavorato, tra gli altri, con Fellini, Avati e Tornatore, con musiche di Enzo Bonicelli e la regia della canadese Jacinthe Leclerc, per coincidenza, concittadina di Gilles Villeneuve. Il monologo ripercorre le vicende che hanno fatto di questa zona del modenese e dell'Emilia Romagna in generale la "culla dei motori" raccontando, ha detto Salimbeni, «il sogno che ha portato le persone di questa terra, da contadini, a diventare specialisti mondiali nel campo dei motori».

Stefano Fogliani



# Distretto 2072 Rotary Club Sassuolo



Scrivono di noi

LA SERATA DI GALA

## Il Rotary club Sassuolo diventa "Plastic Free" con un evento speciale



Nuovi ingressi: Corradi, Mancini, Leonardi, Iacarusso e Campioni

Alfonso Scibona

Serata vivace per il Rotary club Sassuolo che si è concentrata in particolare sui due momenti: l'accoglienza di quattro nuovi soci, evento più unico che raro per la contemporaneità, e per la presenza di Lorenzo Zitignani, fondatore e direttore generale di "Plastic-Free", che dato vita all'associazione nata tre anni fa ed oggi già con ampi consensi internazionali.

«Non siamo convinti che la plastica possa dall'oggi al domani sparire completamente dalla nostra vita – ha

detto tra l'altro – perché al momento per certi versi non se ne può fare a meno. Si può, invece, con una buona dose di sensibilità, evitare di farla diventare un rifiuto dannoso che potrebbe ritornarci indietro anche tramite gli alimenti. Basta pensare a quanta plastica c'è in mare, viene mangiata dai pesci, che poi vengono mangiati da noi».

Come sempre il futuro, le giovani generazioni, sono da difendere da tutto questo. «Noi facciamo incontri nelle scuole – ha detto ancora il volontario – ma la cosa importante è senza dubbio l'emulazione: se in spiaggia ognuno pulisse il quadrato che c'è attorno al proprio ombrellone, se lo facessero in tutto il mondo, i risultati sarebbero evidenti».

Il prossimo fine settimana ci saranno raccolte organizzate in diverse città e luoghi sensibili (l'ultima di queste, sul Po, ha visto lungo il percorso, oltre 5 mila persone che hanno tirato su 70 mila chilogrammi di plastica. Basta davvero poco per ottenere davvero tantissimo per il presente ed il futuro del pianeta. Info su [www.plasticfreeonline.it](http://www.plasticfreeonline.it).



Francesco Mancini del Rotary Club Sassuolo e Giuseppe Pipicella

LA SERATA EVENTO

## Pipicella ospite al Rotary, per Forbes tra gli under 30 più influenti dell'anno

Alfonso Scibona

Giuseppe Pipicella, modenese laureato in legge alla Bocconi e recentemente apparso su Forbes tra i cinque under 30 italiani più influenti dell'anno per la categoria "Finanza", è stato l'ospite del Rotary club Sassuolo all'Exè di Fiorano in una serata coordinata dal presidente Francesco Mancini.

Pipicella inizia la sua carriera professionale come startupper, fino a diventare in poco tempo "local partner" del prestigioso studio legale internazionale Meplaw, del quale dirige la sede milanese. «Il mio mestiere è quello dello stratega legale – ha detto tra l'altro Pipicella – che deve accompagnare l'imprenditore nelle scelte quotidiane, partecipando alla storia dell'azienda. Presso lo studio Meplaw – gestisco i dipartimenti Financing & Banking e diritto societario delle imprese innovative: il primo offre assistenza finanziaria e bancaria a profili privati ed aziendali di alto livello, mentre il secondo si dirige a startup ambiziose e a fondi che in-

vestono nella creazione di progetti innovativi».

La sua figura professionale non è assimilabile a quella del commercialista o dell'avvocato tradizionale. Il consulente deve diventare manager e aiutare l'imprenditore a rimanere aggiornato; così come per il medico, dai quali ci aspettiamo suggerimenti e medicinali di ultima generazione, anche dal consulente l'imprenditore si aspetta suggerimenti e consigli per rimanere aggiornato in un contesto globale che cambia rapidamente. Un punto di riferimento affidabile: che conosca le nuove frontiere digitali e dell'innovazione come il "Metaverso", trend multidisciplinare che si sta affermando come pilastro dei nuovi business globali.

«L'etica? Io mi muovo sempre nella legalità – ha concluso Pipicella – e la mia etica mi impone di scegliere quali azioni intraprendere e quali no. Nelle mie attività tutelo l'interesse dei clienti, senza recare danni ingiusti a terze parti. Il fine "non" giustifica i mezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DONAZIONE

## Tre fontane di acqua per gli studenti al Baggi «Addio alla plastica»



Foto di gruppo per la donazione del Rotary all'istituto Baggi

Alfonso Scibona

«Da questa mattina il Baggi di Sassuolo è diventato una scuola green». Sono le parole della dirigente scolastica Mariacristina Grazioli, dirigente della storica struttura di via San Luca. Il motivo è legato a due fili conduttori: il primo interno alla scuola e l'altro del Rotary club Sassuolo, che ha donato tre dispenser di acqua naturale pubblica per evitare l'utilizzo delle bottiglie di plastica.

«Una mattinata particolare nella quale siamo felici perché i nostri ragazzi sono dentro il percorso di educazione alla salute – ha continuato Grazioli – anche perché i nostri ragazzi hanno da tempo intrapreso questo cammino verso il rispetto dell'ambiente sia dentro che fuori l'istituto. Perciò abbiamo accolto con favore l'invito del Rotary sassolese per abbinarci e fare in modo che nella scuola vi siano anche strumenti utili alla sostenibilità ambientale che passa anche dalla dismissione della plastica».

Il Rotary ha donato tre dispenser collocati in altrettanti piani del Baggi, dove i ragazzi possono riempire le proprie borracce "non di plastica" e far sì che quello che

bevono non venga contaminato a causa del maggior utilizzo dei contenitori standard.

«Uno dei service del mio anno – ha aggiunto il presidente Rotary Francesco Mancini – è indirizzato alla scuola e un altro all'ambiente. In questo caso siamo riusciti ad abbinare entrambe le cose: siamo felici di aver dotato questa scuola di strumenti per il futuro più green».

Ieri mattina un gruppo di ragazzi, coordinati dal rotariano Emilio Galavotti, ha anche effettuato una pulizia della zona esterna all'istituto. «Abbiamo portato avanti il progetto – ha detto Alessia Valenti, studentessa della 2aD AFM e membro del Consiglio d'istituto – per avere fontanelle di acqua naturale: per le nostre borracce e grazie al Rotary Club Sassuolo questa volta tutto è diventato realtà. L'obiettivo era fin dall'inizio di rendere più green il nostro istituto ed oltre a questo dell'acqua c'è anche la pulizia della scuola: noi studenti dobbiamo alimentare un'idea di un futuro più ecologico».

L'evento ha goduto del patrocinio del Comune, assessorato alla Scuola e all'Ambiente ed è intervenuto anche l'assessore Ugo Liberi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Panini e Ferrari Il Rotary celebra il made in Italy

MARANELLO

Panini, Ferrari e Barilla: tre grandi dinastie dell'Emilia Romagna che hanno fatto la storia dell'industria italiana, esportando l'eccellenza del made in Italy nel mondo.

Se ne parlerà martedì alle 20.30 all'Auditorium Enzo Ferrari di Maranello, nell'incontro promosso dal Rotary Sassuolo con il patrocinio del Comune di Maranello.

Il giornalista, scrittore e opinionista Leo Turrini dialogherà con Paolo Barilla (vicepresidente Barilla e ex-pilota di Formula Uno), Tonino Panini (figlio di Giuseppe, fondatore delle figurine Panini) e Marino Bartoletti (giornalista, scrittore, conduttore televisivo e autore televisivo italiano).

Una serata per celebrare tre straordinarie storie emiliane di grande successo imprenditoriale.

Ingresso con Green Pass fino ad esaurimento posti.

Durante la serata, Leo Turrini e Marino Bartoletti presenteranno i loro ultimi libri: 'Panini. Storia di una famiglia e di tante figurine' (Minerva editore) e 'La cena degli dei' (Gallucci Editore).

Riunioni, conviviali e caminetti: ogni martedì ore 20:15 - vedi location su [rotarysassuolo.it](http://rotarysassuolo.it)